



Progetti e iniziative strategiche

Campo di prestazioni Mercato del lavoro/Assicurazione contro la disoccupazione della SECO



EAD – SERVIZI ONLINE

Il progetto eAD pilota i primi due servizi online

Dopo un'intensa fase concettuale, nella primavera del 2019 si è potuta avviare l'attuazione dei primi due servizi online dell'AD. Lo stretto coinvolgimento delle PCI e degli organi d'esecuzione si è tradotto in una soluzione orientata al cliente. Nella fase pilota, che coinvolge cinque Cantoni, da novembre 2019 a oggi circa 400 PCI hanno sperimentato con successo i servizi online «Prova degli sforzi personali intrapresi per trovare lavoro» e «Dossier di candidatura».

Il progetto eAD si concentra sulla digitalizzazione dei processi dell'AD, mettendo costantemente in primo piano le esigenze delle persone in cerca d'impiego e degli assicurati. Aspetti come il trattamento efficiente dei casi, il trasferimento sicuro dei dati, la guida ottimale dell'utente e la riduzione dell'onere amministrativo sono determinanti per lo sviluppo di ogni servizio per l'AD.

Le unità portano risultati

Per poter utilizzare i primi risultati in modo rapido e produttivo, il progetto «eAD – servizi

online» si articola in quattro unità di realizzazione (UR). La prima (UR 1) comprende due servizi altamente ponderati dagli URC (vedi tabella), sperimentati in fase pilota per cinque mesi a partire da novembre 2019 nei cinque Cantoni BS, GE, GR, SG e ZH. Grazie ai risultati molto soddisfacenti di questa fase, i quali, in

*Persone in cerca
d'impiego e assicurati
sono costantemente
in primo piano*

base alla sperimentazione effettuata con circa 400 persone in cerca d'impiego, hanno fornito indicazioni essenziali sulla maturità dei servizi, è ora possibile introdurli su scala nazionale nel corso del mese di aprile 2020.

Troppa carta per le prove

Con circa due milioni di copie all'anno, la «Prova degli sforzi personali intrapresi per trovare lavoro» è uno dei moduli AD più utilizzati nell'ambito dell'obbligo di riduzione del danno. Oggi le persone in cerca d'impiego

eAD: unità di realizzazione e catalogo dei servizi – attuazione dal 2020 al 2022

Unità	Gruppi target principali	Catalogo dei servizi
UR 1	Persona in cerca d'impiego URC	<ul style="list-style-type: none"> Prova degli sforzi personali intrapresi per trovare lavoro Dossier di candidatura
UR 2	Fornitore PML CD	<ul style="list-style-type: none"> Certificato (incl. conteggio SCI)
UR 3	Assicurato CD SC Datore di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Indennità di disoccupazione (ID) Indennità per insolvenza (II) Indennità per lavoro ridotto (ILR) Indennità per intemperie (IPI)
UR 4	Tutti i gruppi target per cui è prevista l'esecuzione	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione, notifiche, upload documenti, semplificazione degli scambi gruppi target esecuzione

EDITORIALE

Care lettrici, cari lettori,

il coronavirus ci tiene saldamente in pugno, con gravi conseguenze anche per il benessere economico della Svizzera. La SECO e l'AD stanno attualmente mobilitando tutte le forze per fronteggiare l'enorme e comprensibile quantità di richieste dei nostri assicurati. Nel nostro Paese, per molte persone la situazione economica appare estremamente difficile e insicura. In tali circostanze straordinarie, dobbiamo e vogliamo mantenere nonché organizzare le prestazioni dell'AD nel modo migliore possibile. Per molti datori di lavoro e occupati, l'indennità per lavoro ridotto è al momento uno strumento efficace per combattere le paure che emergono riguardo alla propria sussistenza. Anche se il coronavirus ci sta chiedendo quasi tutto, non vogliamo dimenticare che l'AD continua a perseguire progetti orientati al futuro, destinati a renderci la vita un po' più facile proprio in tali situazioni estreme, come gli imminenti servizi online messi a punto nel contesto dell'eAD. Sarà nostra cura tenervi al corrente di tutti gli sviluppi. Vi auguriamo di mantenervi in buona salute!

Oliver Schärli

Capo del settore Mercato del lavoro/Assicurazione contro la disoccupazione

inoltrano le prove per posta, ma, a partire da aprile 2020, sarà possibile farlo per via elettronica con un assistente guidato. Oltre a un miglioramento qualitativo della raccolta dati, si prevedono semplificazioni amministrative e un trattamento più efficiente dei casi.

Ampliamento dell'offerta di servizi

L'UR1 ha fornito i primi valori empirici relativi all'impiego dei servizi online nonché una base per lo sviluppo successivo

di tali servizi. Al fine di semplificare ancora la comunicazione e la gestione nell'ambito dell'AD per i cittadini, nelle prossime

Per quest'anno si prevede di mettere a disposizione certificati elettronici per i PML

UR 2, UR 3 e UR 4 i moduli utilizzati di frequente e le interazioni digitali saranno ulteriormente digitalizzati. Ad esempio,

per quest'anno si prevede di mettere a disposizione certificati elettronici per i provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (PML), che attualmente comprendono un volume di oltre 430 000 moduli cartacei l'anno.

Davide Li Cavoli

Capo progetto «eAD – servizi online»

Mauro Tomeo

Responsabile Sostegno operativo URC/LPML/SC

PROGETTO «EAD – SERVIZI ONLINE»

«Cambio di paradigma nell'interazione»

L'esercizio pilota dei primi due servizi online dell'AD è stato avviato a inizio novembre 2019 in cinque Cantoni. Agatha Thürler, responsabile cantonale dell'attuazione presso l'Ufficio per l'industria, arti e mestieri e lavoro dei Grigioni (UCIA), spiega il ruolo della trasformazione digitale per le PCI e gli organi esecutivi e quali sono state le prime esperienze acquisite.

Con il progetto «eAD – servizi online», SECO TC compie il primo passo verso la trasformazione digitale dell'AD. Come sta vivendo questo progetto?

Si tratta di un cambio di paradigma nell'interazione con i nostri clienti, in primo luogo con le persone in cerca d'impiego (PCI). Questo progetto apre loro la strada per trasmettere richieste e documenti al servizio pubblico di collocamento (SPC) anche attraverso canali digitali, indipendentemente dal tempo e dal luogo. Il bello dei servizi online è che possono essere messi a punto nella loro applicazione in modo da essere utilizzati intuitivamente da tutti senza grossi ostacoli, a prescindere dal livello di istruzione.

L'esercizio pilota dei servizi online «Caricamento del dossier di candidatura» e «Prova degli sforzi personali intrapresi per trovare lavoro» è iniziato nel novembre 2019. Quali sono le sue esperienze finora?

Durante la fase pilota, i nostri collaboratori URC si sono subito resi conto dei vantaggi

di questi servizi online per i clienti, ma anche per il SPC. Reazioni e feedback di URC e PCI sono stati molto positivi. È importante che, dall'introduzione a livello nazionale nell'aprile 2020, i collaboratori degli URC affianchino anzitutto quelle persone che desiderano utilizzare i servizi online, ma che hanno ancora difficoltà di applicazione.

Come responsabile dell'attuazione nel Cantone pilota dei Grigioni, lei ha potuto contribuire a configurare questa fase digitale. Le sue aspettative sono state soddisfatte?

Ho apprezzato molto il fatto di poter lavorare in un gruppo di progetto interdisciplinare costruttivo. Il gruppo di progetto della SECO ha accolto ogni volta le richieste dei nostri collaboratori URC e delle PCI coinvolte nella fase pilota. A mio parere, le esigenze regionali sono state adeguatamente soddisfatte. Ove opportuno, sono state trovate insieme soluzioni rapide ed efficaci.

Come valuta il grado di maturità e i vantaggi dei primi due servizi online per le PCI?

Anche se non siamo ancora arrivati a un trasferimento di dati completamente transazionale, sono convinta che il passo verso la digitalizzazione sia arrivato al momento giusto. I servizi sono utilizzabili in modo intuitivo e in genere ottimizzati per l'uso mobile. L'offerta online guadagna quindi notevolmente in termini di attrattiva e facilità d'uso. Lo sviluppo dei servizi online successivi potrà basarsi sul grado di maturità raggiunto.



«Le esigenze regionali sono state adeguatamente soddisfatte»

Anche gli organi esecutivi dovranno beneficiare dell'introduzione di servizi online. Quale valore aggiunto vede in concreto?

Con il trasferimento dei documenti interamente indicizzato e automatico, l'onere amministrativo diminuisce molto per gli organi esecutivi. L'obiettivo è di utilizzare opportunamente le risorse interne liberate per servizi che generano valore aggiunto. Mi sembra particolarmente importante la scelta di introdurre gradualmente i servizi online nei Cantoni, per accompagnare in questo cambiamento digitale sia le PCI sia i nostri collaboratori.

Intervista ad Agatha Thürler

Capo progetto

Div. coordinamento dei servizi di collocamento

PML: cinque fasi per un utilizzo mirato

Con il progetto «Misurazione dei risultati PML basata sugli obiettivi», la SECO mira a introdurre a livello nazionale un processo di valutazione e accordo sugli obiettivi per i provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (PML). L'intento è garantire l'utilizzo mirato e trasparente dei PML nonché promuovere lo scambio di esperienze.

Nel 2015, due valutazioni interne della Confederazione nei settori del servizio pubblico di collocamento e dei PML hanno evidenziato il potenziale di miglioramento nell'utilizzo dei PML. Per questo nel 2016 la SECO ha studiato l'introduzione di un processo di valutazione e accordo sugli obiettivi PML basata sulle esigenze di reinserimento della persona in cerca d'impiego (PCI). Questo nuovo processo persegue tre obiettivi:

- utilizzare in modo più efficace i PML;
- intensificare la collaborazione tra i servizi logistici per l'approntamento di provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (LPML) e gli uffici regionali di collocamento (URC) con regolare adeguamento dell'offerta PML in funzione delle esigenze;
- migliorare la qualità della consulenza grazie ad un approccio orientato agli obiettivi PML;

La strategia della SECO, accompagnata da uno studio di fattibilità, è stata attuata nei Cantoni Argovia, Svitto e Zurigo da ottobre 2016 a dicembre 2017 nell'ambito di una fase pilota. Basandosi sui risultati, nel febbraio 2018 la SECO ha deciso di introdurre il nuovo processo a livello nazionale nell'ambito del progetto «Misurazione dei risultati PML basata sugli obiettivi». Per la fase di avvio del progetto è stato costituito un gruppo di lavoro composto da membri cantonali di URC e LPML e della SECO.

Attuare il processo in COLSTA

Il compito del gruppo era di elaborare gli elementi operativi di base per attuare il nuovo processo di lavoro in COLSTA. Le proposte sviluppate dal gruppo tra agosto 2018 e giugno 2019 hanno consentito di definire i processi operativi e tecnici in COLSTA. Il processo di lavoro da sviluppare ora nella fase concettuale deve permettere di misurare sempre

la qualità e l'efficacia dei PML sulla base delle informazioni aggiornate e di garantire un utilizzo mirato dei PML. Il gruppo di lavoro propone di elaborare la soluzione futura in COLSTA in base a cinque processi operativi (v. infografica).

Griglia di obiettivi standard PML

Sulla base del processo di lavoro, i seguenti tre fattori sono la chiave per un utilizzo mirato dei PML:

- definizione di obiettivi PML standard che possono già essere utilizzati nell'ambito della strategia di reinserimento della PCI;
- miglioramento della funzionalità di ricerca in COLSTA in funzione degli obiettivi PML e delle caratteristiche PCI (matching);
- definizione e valutazione obbligatoria di almeno un obiettivo PML per ogni decisione di partecipazione positiva.

Per attuare i cinque processi operativi in COLSTA, il gruppo di lavoro ha quindi elaborato una griglia di obiettivi standard PML che copre tutti i prodotti PML in

Il nuovo processo di lavoro deve permettere di misurare sempre la qualità e l'efficacia dei PML

conformità alla LADI e può essere utilizzata a livello nazionale. Il gruppo di lavoro ha anche differenziato i PML in base ad altri criteri quali organizzazione, contenuto o forma di assistenza/accompagnamento (ad es. PML in forma di «coaching» o «mentoring»).

La fase concettuale del progetto, guidata dalla SECO, inizierà nel corso del 2020; in questa fase, tutti i Cantoni sono invitati a partecipare alla progettazione del processo di lavoro relativo ai PML. Tuttavia, l'introduzione di nuovi processi operativi in COLSTA ed eventualmente in altri sistemi circostanti sarà possibile solo dopo l'avvenuta attuazione del progetto «Modernizzazione COLSTA». La SECO fornirà al più presto informazioni sull'ulteriore organizzazione del progetto.

Mario Ceppi
Capo progetto TCMI

PML: i cinque processi operativi in COLSTA



1. Consulente del personale URC (CP URC) e LPML: di cosa ha bisogno la persona in cerca d'impiego (PCI) e cosa offrono i PML?

- Il LPML formula obiettivi per l'intera offerta PML;
- il CP URC definisce le esigenze di PML per le PCI in base alla strategia di reinserimento.



2. Selezione dei PML adeguati

- Il CP URC definisce i PML per le PCI in base alla strategia di reinserimento (inclusi i PML avviati dalle PCI orientati ai datori di lavoro, come i tirocini o i PML speciali);
- possibilità di una futura funzionalità «Matching COLSTA-PML» per la ricerca di PML collettivi.



3. Accordo sugli obiettivi PML

- Prima di avviare i PML, il CP URC fissa gli obiettivi per le PCI in base alla strategia di reinserimento e alla scelta della misura; informa le PCI e i fornitori di PML a seconda della necessità.



4. Valutazione degli obiettivi PML concordati

- Il CP URC valuta il raggiungimento degli obiettivi in un momento prestabilito (durante il periodo di PML, alla fine o x giorni/mesi dopo il completamento) sulla base della documentazione e dei dati concordati.



5. Raccolta di informazioni supplementari o fattori di successo PML

- Facoltativo; per valutare la qualità o l'efficacia dei PML in funzione della loro specificità o delle esigenze dei Cantoni / della Confederazione

Contabilità delle immobilizzazioni: nuova soluzione

Nel periodo marzo-aprile 2020, la contabilità delle immobilizzazioni delle casse di disoccupazione con sistema delle spese effettive nonché dei Cantoni (URC/LPML/SC) passerà su SAP. Grazie a un sistema globale integrato, la soluzione sviluppata nell'ambito di SIPADfuturo porta ad una maggiore armonizzazione e semplificazione.

Semplificare l'esecuzione è uno dei motivi conduttori di SIPADfuturo. Il prossimo trasferimento della contabilità delle immobilizzazioni dell'AD su SAP ERP avviene quindi con i seguenti obiettivi:

- creazione di un sistema globale integrato;
- armonizzazione e semplificazione della contabilità delle immobilizzazioni;
- riduzione della varietà di applicazioni grazie alla sostituzione di MAVK.

Migrazione e formazione

La migrazione dell'attuale contabilità delle immobilizzazioni avviene tramite un'importazione in SAP con corrispondente ripartizione in classi di immobilizzazioni. I contabili delle CD e dei Cantoni saranno formati da specialisti di SECO-TC. Durante il periodo di transizione, che va da gennaio 2020 all'avvio previsto per marzo-aprile 2020, non è possibile creare nuove immobilizzazioni né mutare o cancellare quelle esistenti.

La soluzione SIPADfuturo per la contabilità delle immobilizzazioni rappresenta una notevole semplificazione per l'esecuzione, in particolare attraverso l'incremento del limite di attivazione e l'armonizzazione delle classi di immobilizzazioni. Grazie al metodo di lavoro iterativo di SIPADfuturo, dopo la sua introduzione, questa soluzione potrà essere utilizzata già da aprile 2020.

Il lancio a marzo-aprile significa uno sgravio nell'introduzione del sistema globale di SIPAD 2.0

Ciò significa anche uno sgravio riguardo all'introduzione del sistema globale SIPAD 2.0 previsto per aprile 2021.

Effetti concreti

Il passaggio della contabilità delle immobilizzazioni su SAP ha i seguenti effetti concreti:

- armonizzazione di classi di immobilizzazioni e norme di valutazione;
- aumento del limite di attivazione per tutti i settori contabili a 2000.-, per cui circa l'85% delle attuali immobilizzazioni non deve più essere attivato; le immobilizzazioni omesse possono continuare a essere inventariate creando un record anagrafico cespite senza valore;
- sospensione della doppia gestione di conti e centri di costo in SAP e



MAVK-MABIS nonché delle interfacce di MAVK-MABIS con SAP;

- utilizzo dell'integrazione in SAP (contabilizzazione diretta nella contabilità principale, contabilizzazione automatica degli ammortamenti nei centri di costo);
- contabilizzazione mensile degli ammortamenti in un conto di deprezzamento (applicazione del «metodo indiretto»);
- calcolo degli ammortamenti «pro rata» all'inizio del mese di acquisizione.

Il sistema globale integrato creato con il passaggio su SAP, con i relativi effetti, porterà da aprile 2020 all'auspicata armonizzazione e semplificazione della contabilità delle immobilizzazioni in tutte le CD e nei Cantoni.

Francis Mockers

Thomas Vögeli

Progetto SIPADfuturo, sottoprogetto ERP

Terza fase di costruzione di SIPAD 2.0 in completamento

La costruzione della versione base di SIPAD 2.0 si articola in sei fasi (iterazioni). Lo sviluppo e i preparativi per testare la terza fase, che riguarda le funzioni e prestazioni sotto riportate, sono stati avviati puntualmente a gennaio 2020:

- indennità di disoccupazione/ lavoro ridotto/ intertemperie: iscrizione, diritto, decisione, indennità;
- indennità per insolvenza: diritto, decisione, restituzione, indennità con conteggio, piano contabile generale e contabilizzazione;
- internazionale: domanda, apertura del caso;
- documenti in ingresso e in uscita;
- partner commerciali e gestione organizzativa.

I risultati dei test tecnico per la terza fase sono attesi per metà marzo 2020; in seguito inizierà la quarta fase di costruzione.

Coronavirus: direttiva per gli organi esecutivi

L'AD deve garantire i pagamenti agli assicurati anche in caso di pandemia. Per questo, la SECO ha messo in atto la direttiva concernente le norme particolari in caso di attività esecutive limitate a causa della pandemia. Da un lato si tratta di disposizioni organizzative (ad es. telelavoro), dall'altro di disposizioni sull'indennità di disoccupazione e per lavoro ridotto nonché altri ambiti (PML, COLSTA/SIPAD, iscrizioni/cancellazioni ecc.). Per domande, gli organi esecutivi possono rivolgersi a TC-GEKO. Ulteriori informazioni sul coronavirus e lavoro ridotto:

www.seco.admin.ch/nuovo-coronavirus

www.lavoro.swiss



Questa newsletter è presente anche sul sito web di lavoro.swiss e su TC-Net.

Segreteria di Stato dell'economia SECO
Mercato del lavoro/Assicurazione contro la disoccupazione
Holzikofenweg 36, CH-3003 Berna

Telefono: +41 58 462 56 56
E-mail: tc-geko@seco.admin.ch

www.seco.admin.ch
www.lavoro.swiss